

SCHEMA ISTRUTTORIO

Le istruzioni che seguono sono rivolte in via principale alla sottocommissione per guidare l'istruttoria sul piano di riequilibrio finanziario pluriennale. Riguardano tutti gli enti che hanno facoltà di accedere alla procedura.

SEZIONE PRIMA - FATTORI E CAUSE DELLO SQUILIBRIO

Il Comune di Pignataro Interamna è un comune di 2.570 abitanti della Provincia di Frosinone posto a 69 metri s.l.m. la cui popolazione varia tra i 2.583 abitanti al 31/12/2007 e i 2.570 abitanti al 31/12/2016 (dati ISTAT) . Il territorio comunale è esteso per circa Km². 24,41 con una densità abitativa di 105,08 ab. Per km². E' costituito da un piccolo centro storico e da una serie di contrade dislocate su tutto il territorio comunale. Relativamente al fenomeno migratorio si registra nell'ultimo decennio un andamento pressoché costante ed il Comune è caratterizzato da una bassa vocazione turistica.

Il Consiglio Comunale di Pignataro Interamna viene rinnovato alle elezioni del 13/6/2004 e nell'anno 2005, a causa dell mancata approvazione del bilancio di previsione entro il termine assegnato in virtù delle disposizioni recate all'art. 1, c.2, del D.L. 31/3/2005 n. 44 convertito dalla Legge 31/05/2005 n. 88, vengono sciolti gli organi e nominato un commissario straordinario. Quest'ultimo nel 2006, con i poteri del Consiglio, dichiara il dissesto finanziario dell'Ente. La procedura di dissesto si conclude oltre il termine previsto dal TUEL di 5 anni, a causa delle difficoltà incontrate dal commissario straordinario della liquidazione determinate da vari contenziosi instauratisi durante lo svolgimento della procedura che hanno rallentato la prosecuzione della stessa e dalla difficoltà di reperire le somme stanziare per il dissesto nell'ambito della gestione corrente dell'Ente.

Nel 2017 la mancata approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2017 da parte del Consiglio porta allo scioglimento dello stesso Ente, con successiva nomina del commissario straordinario nella persona del Vice Prefetto Dr Ernesto Raio, che già ricopriva i poteri della Giunta e del Sindaco, questi ultimi sollevati dall'incarico a seguito dell'applicazione nei loro confronti della legge Severino.

1. Pronunce della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti e misure correttive adottate dall'ente locale

1.1 Non si rinvencono agli atti dell'Ente pronunce della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti relative a comportamenti difformi da una gestione finanziaria dell'Ente , di cui all'articolo 1, c. 168 della Legge n.266/2005, o per il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno.

1.2 Non si rinvencono, ulteriormente, segnalazioni da parte del Revisore economico-finanziario di problematiche legate alla sana gestione dell'Ente o al mancato rispetto del patto di stabilità interno.

2. Patto di stabilità

Nell'ultimo triennio è stato rispettato il patto di stabilità interno, così come da certificazioni inserite sulla piattaforma MEF.

3. Andamenti di cassa

3.1 – Analisi sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

	Rendiconto esercizio n - 2	Rendiconto esercizio n-1	Bilancio esercizio n
Entità anticipazioni complessivamente corrisposte *(accertato al Tit. V)	1.774,356	2.923.769,15	2.222.043,10
Entità anticipazioni complessivamente restituite *(impegno al Tit.III)		2.923.769,15	
Entità anticipazioni non restituite al 31.12			
Limite anticipazione concedibile ai sensi dell'art.222 TUEL	1.930.551,22	2.923769,15	2.222.043,15
Entità delle somme maturate per interessi passivi	91.000,00	73.000,00	107.450,65
Entità massima delle entrate a specifica destinazione utilizzata in termini di cassa ex art. 195 TUEL con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile	673.463,00	496.856,23	496.856,23

L'ente fa costantemente ricorso all'anticipazione di cassa per il sostenimento delle spese di competenza causato dal mancato introito delle entrate accertate iscritte in bilancio, sovrastimate rispetto alla reale entità delle stesse (causa l'irregolarità della strumentazione utilizzata) ed alla capacità di riscossione dell'Ente. Si riporta di seguito una tabella riepilogativa relativa all'ultimo quinquennio :

anno	Accordata	Utilizzata
2012	654.437,51	654.437,51
2013	753.345,60	404.766,38
2014	1.178.030,63	1.021.836,11
2015	1.774.356,70	1.774.356,11
2016	2.923.769,15	2.923.769,15
2017	2.222.043,10	2.081.698,27

Il suindicato utilizzo è indicativo di un ricorso crescente all'istituto dell'anticipazione di cassa, negli anni 2012,2015 e 2016 utilizzando interamente l'importo concedibile generando interessi passivi nei seguenti importi, aggravando ulteriormente la capacità finanziaria dell'Ente:

ANNO 2012	49.561,23
ANNO 2013	46.483,75
ANNO 2014	48.098,96
ANNO 2015	87.385,36
ANNO 2016	121.866,91

Riguardo alle restituzioni delle stesse si segnala che ogni anno al 31.12 le stesse vengono restituite attraverso una serie di scritture contabili che permettono tale operazione con l'anticipazione dell'anno successivo; solo nell'anno 2017 si è proceduto ad una restituzione effettiva di €. 701.726,05 a causa della riduzione, nel rendiconto anno 2015, del valore delle entrate correnti accertate, valore di riferimento fissato dall'art. 222 del TUEL, in virtù del quale l'anticipazione concedibile è pari ai 3/12esimi delle stesse, ampliato nell'anno 2016 ai 5/12esimi , ai sensi dell'art.2 c.3-bis, del D.L. 28/1/2014, n. 4 e prorogato a tutto il 31/12/2017 dalla Legge 28/3/2014, n.50.

3.2 Relativamente al ricorso dalle somme vincolate si espone la seguente situazione. Nel 2011 la Regione eroga €1.360.858,78 per danni causati dal terremoto: a tutto novembre 2015 di tale cifra ne viene utilizzata una somma pari a €. 704.097,96 per spese attinenti. A dicembre 2015 per pagare la rata semestrale di mutui in scadenza viene svincolata la cifra di €. 123.700,00 che nel corso del 2016 viene ripristinata. A marzo 2017 viene vincolata un'ulteriore somma di €. 38.840,52 per opere pubbliche. Successivamente ad altre erogazioni per spese attinenti, rimangono somme vincolate per €.463.610,31. Di tale cifra, il 24/2/2017, l'Ente ne svincola €. 320.000,00 al fine di far fronte al pagamento di spese correnti quali gli stipendi del personale dipendenti per i mesi di gennaio e febbraio. Non si prevede si possa ricostituire tale somma per una grave carenza di liquidità che continua a persistere.

Si segnala che nell'anno 2013, con delibera di Consiglio Comunale, l'Ente delibera il ricorso all'accensione di un prestito presso la Cassa DD.PP. per fronteggiare una posizione debitoria di €. 1.425.000,00, come permesso dal D.L. 35 dell'8/4/2013 convertito dalla legge 6/6/2013 n.64. Sulle modalità di utilizzo dei suddetti fondi fu presentato alla Corte dei Conti -procura regionale per il Lazio, in data 31/7/2014, un esposto a riscontro del quale, in sede di accertamento da parte della Corte dei conti, fornì una relazione sui fatti segnalati l'allora Revisore dei Conti.

4. Analisi sugli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte capitale

4.1 Equilibrio di parte corrente

<i>Per il Conto del Bilancio vanno indicati Accertamenti ed Impegni di competenza. Per il Bilancio le Previsioni definitive</i>	Rendiconto esercizio n - 2	Rendiconto esercizio n-1	Bilancio esercizio n
Entrate titolo I	1.397.966,33	1.130.956,45	1.181.406,29
Entrate titolo II	388.923,39	236.527,14	283.415,82
Entrate titolo III	3.495.349,00	1.803.688,66	1.903.567,67
Totale titoli I,II,III (A)	5.282.238,72	3.171.172,75	3.368.389,78
Spese titolo I (B)	5.075.774,76	2.989.133,33	3.226.424,86
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*			
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	206.463,96	182.039,42	141.963,92
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)**	38.400		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
<i>Contributo per permessi di costruire (fino al 2012)</i>			
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>			
<i>Altre entrate (specificare)</i>			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui			
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>			
<i>Altre entrate (specificare)</i>			

Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	244.863,96	182.039,42	141.963,92

*Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**In caso di applicazione di avanzo di amministrazione (e maggiore di 0), acquisire dall'Ente la dimostrazione dell'utilizzo.

4.2 Equilibrio di parte capitale

<i>Per il Conto del Bilancio vanno indicati Accertamenti ed Impegni di competenza. Per il Bilancio le Previsioni definitive</i>	Rendiconto esercizio n - 2	Rendiconto esercizio n-1	Bilancio Esercizio n
Entrate titolo IV	229.884,54	1.267.985,00	723.352,00
Entrate titolo V *			
Totale titoli IV,V (M)	229.884,54	1.267.985,00	723.352,00
Spese titolo II (N)	2.991.467,16	1.267.985,00	723.352,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	2.761.582,62	1.267.985,00	723.352,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	500.000,00		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P+Q-F+G-H)	3.261.582,62	1.267.985,00	723.352,00

*categorie 2,3 e 4.

4.3 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Indicare esclusivamente la parte di entrate o di spese che hanno avuto, negli ultimi 3 esercizi, carattere di eccezionalità e/o non ripetitività.

Entrate	Accertamenti di competenza		
	Rendiconto esercizio n - 2	Rendiconto esercizio n-1	Bilancio esercizio n
Contributo rilascio permesso di costruire	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Entrate per eventi calamitosi			
Canoni concessori pluriennali			
Sanzioni al codice della strada	995.841,61	1.586.259,75	818.632,12
Plusvalenze da alienazione			
Altre *			

*inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo 'note', indicando i relativi importi

Spese	Impegni di competenza		
	Rendiconto esercizio n - 2	Rendiconto esercizio n-1	Bilancio esercizio n
Consultazioni elettorali o referendarie locali			
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente			
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Altre *			
Totale			

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie di dettaglio nel campo 'note', indicando i relativi importi.

Note per le "Altre" entrate

Tipologie	Importi		
	Rendiconto esercizio n - 2	Rendiconto esercizio n-1	Bilancio esercizio n

Note per le "Altre" spese

Tipologie	Importi		
	Rendiconto esercizio n - 2	Rendiconto esercizio n-1	Bilancio Esercizio n

5. Risultato di amministrazione

5.1 Dimostrazione del risultato di amministrazione riferito all'ultimo triennio:

	Rendiconto esercizio n-3			Rendiconto esercizio n-2			Rendiconto esercizio n-1		
	Residui	Competenza	Totale	Residui	Competenza	Totale	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio									
Riscossioni	886581,70	9775734,38	10662316,08	1964653,80	148703225,24	16834914,04	1113234,07	57461601,64	6854835,71
Pagamenti	1727139,00	8935177,08	10662316,08	1531418,38	15303500,66	15834914,04	1309126,48	55455709,23	6854835,71
Fondo cassa al 31 dicembre (A)									
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (B)									
Differenza (C=A-B)									
Residui attivi (D)	10345037,23	25159958,69	12860995,92	6009802,93	2236703,08	8246506,73	5470808,52	3307706,43	8778514,95
Residui passivi (E)	7336730,39	2805251,11	10141981,5	4165416,55	2366085,31	6531501,86	4222083,82	3665529,94	7887613,76
Differenza			2719014,42			1715004,87			891052,73
Risultato di amministrazione (+/-) (C+D-E)			2719014,42			175004,87			891052,73

	Rendiconto esercizio n-3	Rendiconto esercizio n-2	Rendiconto esercizio n-1
Risultato di amministrazione (+/-)	2719014,42	1513124,2	891052,73
di cui:			
a) Vincolato			200,51
b) Per spese in conto capitale	1478564,54		
c) Per PARTE ACCANTONATA			465.023.29
d) Per Fondo svalutazione Crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	1240449,88	1513124,2	425828,93

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. A del TUEL).

Da un esame della tipologia dei residui si osserva che sono stati conservati residui anteriori al quinquennio, relative alle entrate titolo I e titolo III (bassissima incidenza del titolo III) nei seguenti importi:

Anno 2009 30.942,80

Anno 2010 40.335,66

Anno 2011 47.603,64

Se si considera il notevole ritardo con cui l'ufficio tributi provvede a porre in essere gli adempimenti necessari affinché l'Ente possa introitarli, tali residui potrebbero essere ragionevolmente considerati ancora esigibili.

6. Risultato di gestione

La Sottocommissione acquisisce le attestazioni sul risultato di gestione dell'ultimo triennio dal conto del bilancio.

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		Rendiconto esercizio n-3	Rendiconto esercizio n-2	Rendiconto esercizio n-1
Accertamenti	(+)	12291693,07	17106927,07	9049308,07
Impegni	(-)	11740428,19	17669585,97	9211087,63
Risultato gestione di competenza		551264,88	-562656,93	-161779,56
Applicazione dell'eventuale Avanzo di amministrazione non vincolato (dell'esercizio precedente)			538400,00	
utilizzo dell'avanzo:				
Titolo I -spese correnti				
Titolo II - spese in conto capitale			38400,00	
Titolo III - rimborso di prestiti (quota capitale)			500000,00	
Risultato della gestione di competenza al netto dell'utilizzo dell'avanzo				

Il risultato di competenza si è così determinato:

Riscossioni in conto competenza	(+)	9775734,38	14830225,24	5741601,64
Pagamenti in conto competenza	(-)	8935177,08	15303500,66	5545709,23
<i>Differenza</i>			-435275,42	195892,41
residui attivi di competenza		2515958,49	2236703,8	
residui passivi di competenza	(-)	2805251,11	2366085,31	3307706,43
Fondo pluriennale di competenza			201880,67	
<i>Differenza</i>	(B)		-129381,51	3665378,40
Risultato gestione di competenza (A)-(B)			-362776,26	-357671,90

7. Analisi della capacità di riscossione nel triennio

	Rendiconto esercizio n-3			Rendiconto esercizio n-2			Rendiconto esercizio n -1		
	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione % (R/A)*100	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione % (R/A)*100	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione % (R/A)*100
Titolo I - Tributi propri	1217418,2	767765,31	63,06	1397966,33	808528,26	57,83	1130956,45	993006,27	87,80
Titolo II - Trasferimenti correnti	298213,38	78323,64	26,26	388923,39	207154,36	53,26	236527,14	285554,16	120,76
Titolo III - Entrate extratributarie	5501414,38	3959512,18	71,97	3495349,00	2371578,93	67,84	1803688,66	422066,51	23,40
Totale Entrate Correnti	7017845,86	4805601,13	88,48	5282238,72	3387260,05	64,12	3171172,25	4270626,94	134,66

* Dati riportati in automatico dalla tabella di cui al punto 4

Dimostrazione degli esiti dell'attività di recupero dell'evasione tributaria nel triennio precedente

	Rendiconto esercizio n-3	Rendiconto esercizio n-2	Rendiconto esercizio n -1
Previsione	86.789,56	10.000,00	10.000,00
Accertamento (A)	86.789,56	10.000,00	10.000,00
Riscossione c/competenza (B)			2.448,72
Riscossione c/residui	799,55	42.897,56	12.803,65
Capacità di riscossione in c/competenza (B/A)%			24,48

Le somme indicate al titolo I sono certamente riferibili all'attività di recupero attuato dall'ufficio competente, quindi ad autonoma attività di accertamento. Relativamente al c.d.s. i ruoli sono stati redati solo fino all'anno 2011.

La popolazione evidenzia in generale una bassa propensione al pagamento dei tributi locali ; casi limite si possono ricondurre a gruppi di utenze ben individuate, che costituiscono all'incirca il 25% delle utenze, il cui comportamento è legato ai bassi redditi percepiti dagli stessi trattandosi di utenti impiegati nella classe operaia dello stabilimento FCA e indotto FCA e di nuclei familiari che vivono in condizioni economiche svantaggiate per lo più occupanti alloggi popolari.

8. Analisi dei residui

8.1 Grado di realizzo e smaltimento residui attivi e passivi

	Rendiconto esercizio n-3			Rendiconto esercizio n-2			Rendiconto esercizio n-1		
	Residui iniziali (a)	Riscossioni su residui (b)	Capacità realizzzo/smaltimen to su residui	Residui iniziali (a)	Riscossioni su residui (b)	Capacità realizzzo/smaltimen to su residui	Residui iniziali (a)	Riscossioni su residui (b)	Capacità realizzzo/smaltimen
Titolo I - Tributi propri	707.590,75	185213,73	26,18	972.029,91	233081,13	23,98	1204532,94	107786,44	8,95
Titolo II - Trasferimenti	426385,71	177074,66	41,53	469200,78	119824,74	25,54	444991,01	119799,18	26,93
Titolo III - Entrate	1949407,311	244840,58	12,53	3246468,93	473588,45	14,58	2017907,69	250657,50	12,43
Totale entrate correnti	3083383,76	607128,97	19,70	4687699,62	826494,32	17,63	3667331,64	478243,12	13,04
Entrate Proprie (Titoli I e III) <i>di cui</i>	2656998,06	430054,13	16,19	4218498,84	706669,58	16,75	3222340,63	358443,94	11,12
Titolo IV - Alienazioni e trasferimenti di capitale	7549577,62	210633,20	2,78	7373944,42	1091714,64	1,48	3807130,74	629551,90	16,53
Titolo V - Mutui, prestiti ed altre operazioni	183303,78	55478,2	30,27	163644,26	40688,87	24,87	122955,29	=====	====
Titolo VI - entrate per servizi c/terzi	415353,77	13341,33	3,22	635707,62	5795,87	0,92	648989,06	5439,05	0,84
Totale entrate	11231618,93	886581,7	7,9	12860995,92	1964693,8	15,28	8246506,73	1113234,07	13,5
Titolo I - Spese correnti	914800,96	462848,48	50,6	1845856,42	764708,61	41,43	16864645,00	906768,27	53,77
Titolo II - Spese in conto capitale	7467223,41	800087,48	10,72	674443,61	686018,51	10,18	4125225,37	23400,68	5,69
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	404766,38	404766,38	100	1021836,11	=====	=====	=====	=====	=====
Titolo IV - Spese per servizi per c/terzi	277078,64	59436,66	21,46	529845,36	80691,26	15,23	719812,49	167757,53	23,31
Totale Spese	9063869,39	1727139,00	19,06	10141981,50	1531418,38	15,10	6531501,86	1309126,43	20,50

* Evidenziare eventuali criticità scaturenti da ritardi nei trasferimenti della Regione di appartenenza.

8.2 Analisi sull'anzianità dei residui attivi

anni	Valori assoluti						Totale entrate
	Titolo 1 - Tributi propri	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	Titolo 3 - Entrate extratributarie	Entrate Proprie (Titolo I e Titolo III)	Titolo 4 - Alienazioni e trasferimenti di capitale	Titolo 5 - Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	
esercizio n-6 e precedenti	113040,38	10486,80	8365,5	121405,88	797113,89		929006,57
esercizio n-5	57719,56		5483,98	632303,54	391792,39		454995,93
esercizio n-4	96029,36	18000,00	134036,8	230065,36	1125412,71		1373478,87
esercizio n-3	109773,12	46565,38	547582,38	657355,50	13834,35		717755,23
esercizio n-2	281129,35	36377,78	1003798,26	1284927,61	66988,79		1388294,18
esercizio n-1	245736,62	70772,16	1632279,65	1878016,27	1218071,51		31660859,74
Totale residui	903428,39	182202,12	3331546,57	4234974,96	3613213,64		8030390,72

8.3 Analisi sull'anzianità dei residui passivi

anni	Valori assoluti				
	Titolo I Spese correnti	Titolo II Spese in conto capitale	Titolo III Spese per rimborso di prestiti	Titolo IV Spese per servizi per c/terzi	Totale spese
esercizio n-6 e		795564,65		14000,00	809564,65
esercizio n-5	16789,08	371789,20		18575,51	407150,79
esercizio n-4	68755,42	1386902,81		128838,47	1584541,70
esercizio n-3	238580,73	34440,25		135000,00	407020,98
esercizio n-2	401295,69	507748,01		104765	1013805,70
esercizio n-1	1014995,254	1252517,62	44484,64	1342380,89	3665378,40
totale residui	1740416,17	4347958,21	55484,64	1743601,87	7887465,22

In via generale bisogna segnalare i notevoli ritardi accumulati dagli uffici competenti della fase dell'accertamento e successivamente nella fase di formazione di ruoli ; cause queste che condizionano fortemente la capacità di riscossione e allo smaltimento dei residui attivi. Tuttavia occorre evidenziare che le somme riportate nei residui al titolo III , relativi all'ultimo triennio ,sono riferibili ad entrate accertate e relative a sanzioni emesse per violazioni al c.d.s., il cui ammontare è stato indubbiamente sovrastimato , aggravato ulteriormente da quella parte di residui riferiti alle spese sostenute per la gestione del servizio, il cui recupero è legato al pagamento della sanzione cui si riferisce. Non va sottovalutato , inoltre, al riguardo, l'aumentato numero di ricorsi alle autorità competenti presentati avverso i verbali di contestazione emessi, rendendo ancora più incerta la previsione circa la possibilità di recupero dei detti residui.

9. Debiti fuori bilancio e passività potenziali

9.1 fuori bilancio

anno 2016 € 184.108,02

anno 2015 € 106.333,07

anno 2014 € 4.674,75

Tale cifre si riferiscono a debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti, alcuni di essi non sono riconoscibili e tutti non ripianati (all 1)

Dimostrazione dell'evoluzione storica delle sentenze esecutive, per tipologia e dimensione nel triennio precedente.

Da quanto comunicato dagli uffici competenti non si hanno rilevanti questioni circa l'esecuzione di sentenze esecutive . I casi che si rilevano sono due:

- Sentenza esecutiva in materia di esproprio . Per la stessa è in corso un'attività di transazione al fine di concordare una rateizzazione del debito che sia sostenibile per l'Ente, in relazione alla difficoltà finanziaria attuale;
- Sentenza esecutiva in materia di personale dipendente. A fine settembre c.a. è pervenuto l'atto di precetto del dipendente. Pertanto , è ancora in fase di accertamento,

9.2 Non vengono segnalati dagli uffici comunali situazioni riconducibili a procedure legati da cui potrebbero scaturire impegni di tipo finanziario per l'Ente.

9.3 I debiti fuori bilancio sono stati rilevati ma non ancora riconosciuti, in quanto sottoposti a puntuali e specifiche verifiche circa la sussistenza delle condizioni per il riconoscimento previste e disciplinate dalla legge, soprattutto riguardo l'individuazione della relativa copertura finanziaria.

10. Analisi sulle modalità di gestione dei servizi per conto terzi

10.1 Verificare la corrispondenza dell'accertato e dell'impegnato rispettivamente nei Titoli VI e IV riferiti alle entrate e alle spese dei Servizi conto terzi:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)			IMPEGNI (in conto competenza)		
	Rendiconto esercizio n-2	Rendiconto esercizio n-1	Bilancio esercizio n	Rendiconto esercizio n-2	Rendiconto esercizio n-1	Bilancio esercizio n
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	58464,05	58840,94	100000,00	58454,05	58840,94	100000,00
Ritenute erariali	158067,21	118589,76	250000,00	158067,21	118589,76	250000,00
Altre ritenute al personale c/terzi	57857,81	53953,98	63500,00	57857,81	53953,98	63500,00
Depositi cauzionali						
Fondi per il Servizio economato	5000,00	5000,00	5000,00	5000,00	5000,00	5000,00
Depositi per spese contrattuali	1154,00	247,00	10000,00	1154,00	247,00	10000,00
Altre per servizi conto terzi*	9052680,02	3605730,21	5390000,00	8052680,09	3605930,21	5390000,00
TOTALE DEL TITOLO	9333223,16	3842561,89	5818500,00	933223,16	3842561,89	5818500,00

10.2 Verificare l'andamento di cassa delle riscossioni e dei pagamenti riferiti alle entrate e alle spese dei Servizi conto terzi:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)			PAGAMENTI (in conto competenza)		
	Rendiconto esercizio n-2	Rendiconto esercizio n-1	Bilancio esercizio n	Rendiconto esercizio n-2	Rendiconto esercizio n-1	Bilancio esercizio n
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	58464,05	58840,94	31846,93	50000,53	50907,60	31846,93
Ritenute erariali	158067,21	118589,76	60518,58	111147,93	106455,20	60518,58
Altre ritenute al personale c/terzi	57857,81	63773,89	36481,64	57857,81	63773,89	36481,64
Depositi cauzionali						
Fondi per il Servizio economato				5000,00	5000,00	5000,00
Depositi per spese contrattuali	1154,00	247,00		1154,00	247,00	
Altre per servizi conto terzi*	8945838,90	3460263,81	914975,69	8749800,42	2273797,31	883298,45
TOTALE DEL TITOLO	9221381,97	3701715,40	1043822,84	8974960,69	2500181,00	1017145,60

* I pagamenti contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

	Rendiconto esercizio n-2	Rendiconto esercizio n-1	Bilancio esercizio n
1. Elezioni -contributi regionali una tantum			8681,53
2. IVA split istituzionale	35122,92	171610,99	
3. Spese per invio multe codice della strada	31256,91		
4. movimentazioni giornaliere anticipazioni di cassa (restituzione anticipazioni vincoli)	8683419,59	2048290,39	874316,92

10.3 Verificare che fra gli accertamenti e i residui attivi dei Servizi per conto di terzi non vi siano somme che non hanno un titolo giuridico che li giustifichi e per le quali il corrispondente impegno sia già stato pagato.

11. Indebitamento

11.1 Verificare il rispetto, nell'ultimo triennio, dei limiti in materia d'indebitamento disposti dall'art. 119 della Costituzione e dall'art. 204 del TUEL e l'andamento nel triennio.

A tal fine si rende necessario acquisire idonea attestazione dell'organo di revisione, corredata da prospetto riepilogativo dell'andamento del debito nel triennio precedente e l'incidenza dei relativi interessi passivi sulle entrate correnti.

Evoluzione del debito						
	Rendiconto esercizio n-2		Rendiconto esercizio n-1		Bilancio esercizio n	
	+/-		+/-		+/-	
Residuo del debito al 01.01						
Nuovi prestiti* (titolo V entrate)						
Estinzione mutuo						
Prestiti rimborsati						
Altre variazioni (cancellazioni mutui e linee di credito)						
Residuo debito al 31.12						

* La voce deve contenere anche eventuali accolti per debiti di società in house e/o partecipate, all'esito di una procedura di liquidazione, deliberati nel triennio.

11.2 Verifica del rispetto del limite d'indebitamento

	Rendiconto esercizio n-4	Rendiconto esercizio n-3	Rendiconto esercizio n-2
Entrate correnti	4258456,07	7017045,97	5282238,72
Interessi passivi	231212,69	245973,48	321706,69
Incidenza percentuale	5,42	3,50	6,09

11.3 L'Ente, non ha fatto ricorso nell'ultimo triennio, a strumenti quali il *leasing* immobiliare in costruendo o operazioni di *project financing*.

12. Tributi locali e servizi a domanda individuale

Riguardo ai tributi locali, l'ente nel bilancio ha inserito gli accertamenti pari alla somme richieste per la copertura la 100% per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e per la copertura del 36% del servizio a domanda individuale (solo quello di mensa scolastica) .Le note difficoltà dell'Ente della sua capacità di riscossione fanno sì che di fatto entrambi i servizi non rispettano i livelli di copertura richiesti.

Le tariffe applicate per la TOSAP e per la PUBBLICITA' risultano al massimo per le varie fasce; la tariffa IMU è fissata al 10,6%, l'addizionale comunale è stata fissata al 5 per mille e contestualmente fissata la soglia di esenzione per redditi annui fino a €. 9.000,00.

SI riportano i dati registrati negli ultimi tre esercizi: nell'anno 2014 si ha una riscossione dei residui attivi Titolo I (tributi propri) per €. 185.029,91 a fronte di residui attivi iscritti di €. 707.590,75 nell'anno 2015 riscossi €, 233.081,13 a fronte di residui iscritti di €. 972.029,91 e nell'anno 2016 riscossi residui attivi per €, 107.786,44 a fronte di residui attivi iscritti €. 1.204.532,94

Inoltre, per quanto riguarda i residui attivi iscritti in bilancio relativi alla TARSU , sono stati emessi avvisi di accertamento:

- Nell'ottobre e novembre 2015 sono stati affidati al Concessionario per la riscossione i ruoli dei residui attivi degli anni 2009 per €. 25.101,08 e del 2010 per €. 39.959,92.
- Per i residui attivi degli anni 2011(per €. 29.603,64) e 2012 (per €. 57.719,56) i ruoli devono essere trasmessi al concessionario ,
- Per i residui attivi degli anni 2013 (per €. 29.603,64) e 2014 (per €. 109.486,56) gli accertamenti

sono in fase di notifica ai contribuenti.

- Per i residui attivi dell'anno 2015 (per €. 93.073,17) si stanno effettuando le verifiche dei pagamenti al fine di emettere i relativi avvisi di accertamento.

Riguardo invece ai tributi di competenza sono stati emessi avvisi di accertamento per

Anno	TARSU	IMU
2009	50.145,00	22.830,2
2010	51.260,58	36.865,00
2011	56.426,70	26.645,00
2012	66.961,00	47.703,00
2013	84.588,00 (TARES)	83.521,00
2014	140.000,00	122871,00

Riguardo ai tributi ICI,IMU,RSU, come da attestazione del Responsabile del servizio, risultano accertate entrate pari ad €. 228.000,00.

In relazione ai proventi provenienti dalle sanzioni amministrative del codice della strada la situazione non cambia dimolto riguardo alla notevole discrasia temporale tra anno di accertamento ed anno di introito aggravata dalla poco realistica possibilità di introito delle somme accertate ed iscritte in bilancio. Già a partire dell'anno 2011, si rileva dai dati forniti dall'ufficio ragioneria dell'Ente che vengono riportate a residui somme di dubbia esigibilità.

ANNO	ACCERTAMENTO	ENTRATE	DI CUI C/COMPETENZA	DI CUI C/RESIDUI
2011	1.176.958,96	735.459,53	310.231,229	425.228,24
2012	1.348.761,20	1.016.496,51	252.875,06	763.621,45
2013	1.470.000,00	978.082,00	783.345,78	197.736,42
2014	1.342.000,00	362.744,03	169.142,85	193.601,18
2015	972.541,61	ZERO	ZERO	357.921,94
2016	1.358.259,75	ZERO	ZERO	151.573,46
2017	818.632,12	65.225,96	881,20	645.344,76

Occorre evidenziare che relativamente ai residui relativamente ai proventi delle sanzioni del codice della strada, in fase di redazione del bilancio di previsione anno 2017, approvato dal commissario straordinario gli stessi sono stati stralciati per il 50% circa del loro ammontare risultanti dal bilancio anno 2016.

13. Spese per il personale

L'ente ha una dotazione di personale pari a n. 22 unità di cui:

- n.8 unità categoria B (di cui n. 3 unità a parti time per il 33,3% e n. 4 unità a parti time al 50%);
- n. 3 unità categoria D;
- n. 4 unità di categoria A;
- n. 7 unità di categoria C;
- n. 1 unità di categoria B ha cessato il rapporto per dimissioni volontarie il 30.09.2017.
- n. 1 unità di collaborazione coordinata e continuativa professionista- ufficio tecnico- per carenza nella dotazione di personale dell'ente della professionalità richiesta in pianta organica.

La cui spesa è la seguente:

- ANNO 2014 €. 806.207,52 con un'incidenza sulle spese correnti pari al 12%;
- ANNO 2015 €. 780.130,00 con un'incidenza sulle spese correnti pari al 15%;
- ANNO 2016 €. 768.594,82 con un'incidenza sulle spese correnti pari 25 %
OLTRE AD €. 12.605,20 PER N. 1 unità con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

La dotazione organica nell'ultimo triennio risulta invariata , ad eccezione delle dimissioni di cui al 30 settembre u.s. e della collaborazione coordinata e continuativa di cui sopra.

14. Organismi partecipati

L'ente non ha organismi partecipati

Spesa degli organi politici istituzionali

13.1 Esaminare l'andamento dell'ultimo triennio delle spese di competenza per il funzionamento degli organi politici istituzionali, al fine della verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa sulla riduzione dei costi della politica

<i>Per il Conto del Bilancio vanno indicati gli Impegni di competenza.</i>	Rendiconto esercizio (n-2)	Rendiconto esercizio (n-1)	Variazione %	Bilancio in corso d'esercizio (n)	Variazione %
<i>Per il Bilancio le Previsioni definitive</i>					
Indennità per il Sindaco/assessori/commissario	23476,10	25700,00		23296,13	
Irap	1751,04	1600,29		10000,00	
Rimborso spese di viaggi		836		2000,00	
Totale	25227,14	29936,29		35296,13	

Relativamente a tale spesa occorre evidenziare che dall'ottobre 2016, l'Ente è commissariato, relativamente alla figura del Sindaco, della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale; sono insediati un commissario straordinario da ottobre 2016 ed un sub commissario dal 6 giugno 2017. Tale configurazione permarrà fino alle consultazioni della primavera 2018.

SEZIONE SECONDA – RISANAMENTO

Le tabelle sono state predisposte per la durata massima del piano (10 anni). Unica eccezione il prospetto che esamina l'incremento delle aliquote dei tributi locali, atteso che gli Enti in difficoltà eserciteranno la loro facoltà di incrementare le aliquote, nella misura massima consentita, nel breve periodo.

1. Misure di riequilibrio economico-finanziario

1.1 Verificare gli aspetti salienti del programma di riequilibrio, con particolare riferimento alla esposizione e quantificazione degli effetti delle misure più significative programmate dall'Ente per il riequilibrio economico-finanziario.

1.2 Equilibrio di parte corrente

Verificare che il Piano sia idoneo a garantire il corretto equilibrio di parte corrente con riferimento allo squilibrio accertato nella parte prima

	Bilancio esercizio n	Bilancio esercizio n+1	Bilancio esercizio n + 2	Bilancio esercizio n + 3	Bilancio esercizio n + 4	Bilancio esercizio n + 5	Bilancio esercizio n + 6	Bilancio esercizio n + 7	Bilancio esercizio n + 8	Bilancio esercizio n + 9
Entrate titolo I	1411851,71	1151851,71	1151851,71	1151851,71	1151851,71	1151851,71	1151851,71	1151851,71	1151851,71	1151851,71
Entrate titolo II	272730,15	266971,54	266971,54	266971,54	266971,54	266971,54	266971,54	266971,54	266971,54	266971,54
Entrate titolo III	1070735,21	1113453,53	828676,49	742060,84	741060,13	742050,84	742006,84	742060,84	742100,84	742060,84
Totale titoli I,II,III	2755317,07	2532278,78	2247499,74	2160884,09	2159883,38	2168874,09	2160830,09	2160884,09	2160924,09	2160884,09
Spese titolo I (B)	2410208,64	2176339,10	1880286,00	1807060,88	1796124,84	1784749,06	1772860,97	1760601,92	1747788,42	1734451,75
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo	345108,43	355939,68	367212,94	353822,21	363758,54	376125,03	387969,12	400282,17	413135,67	426432,34
Differenza di										
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)										
Entrate diverse destinate a										
Contributo per permessi di										
Plusvalenze da alienazione di										
Altre entrate										
Entrate correnti destinate a spese di										
Proventi da sanzioni per violazioni al	80000,00									
Altre entrate										
Entrate diverse utilizzate per										
Saldo di parte corrente al netto delle										

*Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

In data 24.05.2017 con delibera del commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale è stata approvata la rinegoziazione dei prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa Depositi e Prestiti SPA, ai sensi della circolare n. 1287 del 12.04.2017, determinando un risparmio per l'esercizio 2018 di €. 10.377,23

1.3 Equilibrio

di

parte

capitale

Accertato lo squilibrio, verificare che il Piano sia idoneo a garantire anche il corretto equilibrio di parte capitale

	Bilancio esercizio n	Bilancio esercizio n+1	Bilancio esercizio n+2	Bilancio esercizio n+3	Bilancio esercizio n+4	Bilancio esercizio n+5	Bilancio esercizio n+6	Bilancio esercizio n+7	Bilancio esercizio n+8	Bilancio esercizio n+9
Entrate titolo IV	723352,00	15000,00	15000,00	15000,00	15000,00	15000,00	15000,00	15000,00	15000,00	15000,00
Entrate titolo V *										
Totale titoli IV,V (M)										
Spese titolo II (N)	723352,00	15000,00	15000,00	15000,00	15000,00	15000,00	15000,00	15000,00	15000,00	15000,00
Differenza di parte capitale										
Entrate correnti destinate a spese di investimento										
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale										
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P+Q-F+G-H)										

*categorie 2,3 e 4

Con deliberazione del Commissario prefettizio con funzioni di Consiglio Comunale nr. 25 del 15.05.2017 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio finanziario 2016 che porta un avanzo di amministrazione di €. 891.052,83. Pertanto l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo pari ad €. 465.023,29

2. Ripiano del disavanzo di amministrazione

L'ente non ha disavanzo di amministrazione

3. Ripiano dei debiti fuori bilancio

3.1 Nel caso di debiti fuori bilancio, riconosciuti e non riconosciuti e non ripianati verificare le forme di copertura previste entro il periodo di durata del piano, a partire dall'esercizio in corso, con la quantificazione su base annua:

Articolo 194 T.U.E.L:	Totale debiti f.b. da ripianare*	periodo del Piano RF									
		Esercizio n	Esercizio n+1	Esercizio n+2	Esercizio n+3	Esercizio n+4	Esercizio n+5	Esercizio n+6	Esercizio n+7	Esercizio n+8	Esercizio n+9
- lettera a) sentenze esecutive		Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...
		Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
- lettera b) copertura disavanzi		Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...
		Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
- lettera c) ricapitalizzazioni		Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...
		Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
- lettera d) procedure		Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...	Titolo...

espropriative/occupazione d'urgenza		Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
	
- lettera e) acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		Titolo....	Titolo....	Titolo....	Titolo....	Titolo....	Titolo....	Titolo....	Titolo....	Titolo....	Titolo....
		Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
	
Totale	295115,84	29511,59	29511,59	29511,59	29511,59	29511,59	29511,59	29511,59	29511,59	29511,59	29511,59

* dalla tabella di cui al punto 9.1- Sezione Prima- Debiti relativi al triennio precedente comprensivi di quelli provenienti da esercizi precedenti.

I debiti fuori bilancio sono stati rilevati ma non ancora riconosciuti, in quanto sottoposti a puntuali e specifiche verifiche circa la sussistenza delle condizioni per il riconoscimento previste e disciplinate dalla legge, soprattutto riguardo l'individuazione della relativa copertura finanziaria.

Al fine di evitare il manifestarsi dei condizioni di squilibrio, il piano prevede comunque come potrebbero essere coperti.

4. Revisione dei residui

Nell'anno 2016 è stata effettuata una puntuale attività di revisione consistita nell'eliminazione dei residui sia attivi che passivi, giusta ricognizione di cui alla delibera del commissario con i poteri della Giunta comunale nr.21 del 13.04.2017.

La deliberazione prevede l'eliminazione di residui attivi per €. 2.465.565,74 e residui passivi per €. 2.505.666,82 con un saldo negativo di €. 40.101,11.

Per quanto concerne il fondo crediti di dubbia esigibilità lo stesso, in sede di rendiconto 2016 è stato adeguato ad €. 425.828,93 , determinando un risultato di amministrazione al 31.12.2016 pari ad €. 465.223,80.

Debiti di funzionamento

Il Comune di Pignataro Interamna ha aderito alla rinegoziazione dei prestiti in essere con la Cassa DD.PP., con deliberazione del commissario prefettizio con funzioni di consiglio comunale nr. 26 del 24 maggio 2017 ai sensi della circolare nr.1287 del 12.04.2017.

5. Tributi locali

- Con delibera del Commissario Prefettizio con funzioni di Consiglio Comunale n. 19 del 04/05/2017 sono state determinate le aliquote IMU e TASI per l'anno 2017 confermando l'aliquota ordinaria IMU al 10,6 per mille e l'aliquota TASI azzerata.
- Con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 31 del 24/07/2017 sono state approvate le tariffe TARI 2017 con la copertura del costo del servizio al 100% .
- Con delibera del Commissario Prefettizio con funzioni di Giunta Comunale n. 16 del 27/03/2017 sono state confermate le tariffe dell'Imposta sulla Pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2017.
- Con delibera del Commissario Prefettizio con funzioni di Giunta Comunale n. 15 del 27/03/2017 sono state confermate le tariffe della TOSAP per l'anno 2017.
- Con delibera del Commissario Prefettizio con funzioni di Consiglio Comunale n. 21 del 04/05/2017 è stata confermata l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno 2017 nella misura di 0,5 punti percentuali con soglia di esenzione fino a €. 9.000,00.

Si evidenzia che, per l'anno 2016 e per l'anno 2017, il Comune non può stabilire aumenti dei tributi e dell'addizionale comunale all'IRPEF rispetto alle aliquote applicabili per l'anno 2015. La legge n. 208 del 2015, come modificata dalla legge n. 232 del 2016 (legge di bilancio 2017) prevede, infatti, all'art. 1, comma 26, che "al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015". La stessa disposizione stabilisce che il "blocco" degli aumenti dei tributi locali non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1 comma 639, della legge n. 147 del 2013, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'art. 4, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 23 del 2011.

La misura massima dovrebbe essere programmata sin dai primi anni del piano (1° e 2°); è necessario, in ogni caso, verificare che non siano state iscritte previsioni d'incremento delle entrate per tributi locali non congrue rispetto al *trend* di riscossione dell'ultimo triennio concluso. Verificare, inoltre, che l'organo di revisione in sede di valutazione del piano abbia apprezzato l'attendibilità delle previsioni di entrata. Laddove si riscontri una previsione d'incremento anomalo delle riscossioni, l'Ente, deve fornire la dimostrazione delle misure adottate o programmate (ricorso a concessionarie, affidamento del servizio a società già partecipate, gestione diretta con riorganizzazione degli uffici tributi propri dell'Ente), che consentano di accrescere, effettivamente, il grado di riscossione.

Tabella per i Comuni

	Incremento % di aliquota*	Accertamenti previsti nell'esercizio n	Incremento % di aliquota*	Accertamenti previsti nell'esercizio n+1	Incremento % di aliquota*	Accertamenti previsti nell'esercizio n+2	Incremento % di aliquota*	Accertamenti previsti nell'esercizio n+3	Incremento % di aliquota*	Accertamenti previsti nell'esercizio n+4
IMU		290000,00	0	290000,00	0	290000,00	0	290000,00	0	290000,00
TARSU/TIA		450000,00	0	450000,00	0	450000,00	0	450000,00	0	450000,00
COMPARTECIPAZIONE IVA										
ADDIZIONALE IRPEF		10000,00	0	10000,00	0	10000,00	0	10000,00	0	10000,00
TOSAP										
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'		3500,00	0	3500,00	0	3500,00	0	3500,00	0	3500,00
CANONI SU IMPIANTI PUBBLICITARI										
DIRITTI SU PUBBLICHE AFFISSIONI		10000,00	0	10000,00	0	10000,00	0	10000,00	0	10000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO										
IMPOSTA DI SCOPO										
ALTRE TIPOLOGIE (specificare.....)										

*Indicare, per ogni voce, con il colore rosso, quando l'incremento di aliquota inizia a corrispondere alla misura massima consentita.

In riferimento alle tariffe del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani la tariffa copre il 100% del servizio.

6. Copertura dei costi dei servizi a domanda individuale

La gestione dei servizi a domanda individuale (mensa scolastica e lampade votive) è coperta nella misura del 36%. Non si ritiene aumentare ulteriormente, in quanto non si registrerebbe un corrispondente aumento della copertura dei costi causata dalla riduzione del numero di utenti che ne farebbe domanda, fenomeno osservato negli esercizi precedenti.

7. Incremento delle entrate correnti

Il comune di Pignataro Interamna ha già effettuato una politica di massimizzazione delle aliquote dei tributi locali , con specifiche delibere sono state portate al massimo le aliquote IMU, per quanto concerne la TARI con le tariffe definite si è data copertura totale al costo per l'espletamento del servizio di igiene urbana. Per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF, potrebbe essere aumentata nella misura pari 0,8 punti percentuali e potrebbe essere ridotta la soglia di esenzione , attualmente prevista fino a €. 9.000,00 (manovra non attuabile ai sensi della legge 208/2015 come modificata dalla legge 232/2016).

	Esercizio n*	Bilancio Esercizio n+1	Bilancio Esercizio n+2	Bilancio Esercizio n+3	Bilancio Esercizio n+4	Bilancio Esercizio n+5	Bilancio Esercizio n+6	Bilancio Esercizio n+7	Bilancio Esercizio n+8	Bilancio Esercizio n+9
Titolo 1 - Tributi propri	1130956,45	1411851,71	1411851,71	1411851,71	1411851,71	1411851,71	1411851,71	1411851,71	1411851,71	1411851,71
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	236527,14	272730,15	266971,54	266971,54	266971,54	266971,54	266971,54	266971,54	266971,54	266971,54
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1803688,66	1070735,21	1294967,81	1158453,44	1074838,49	1073837,78	1074828,49	1074785,03	1074838,49	1074878,49
Fondo pluriennale	201880,67									
a) Entrate Correnti	3373052,92	2755317,07	2713791,06	2577276,69	2493661,74	2492661,063	2493651,74	2493607,74	2226690,20	2226730,20
b) Entrate Proprie (Titolo I e Titolo III)	2934645,11	2482586,92	2446819,52	2310305,15	2226690,20	2225689,49	2226680,20	2226636,20	2493661,74	2493701,74
incidenza % entrate proprie su entrate correnti (b/a)	87,01	90,11	90,17	89,65	89,30	89,29	89,3	89,3	111,99	111,99
variazione dell'incidenza rispetto anno n										

*ultimo rendiconto approvato

8. Revisione della Spesa

8.1 L'Ente dimostra di avere programmato o già adottato politiche di riduzione della spesa, per il periodo del piano, al fine di ottenere un decremento percentuale significativo delle spese correnti. Nel caso di accesso al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali, il decreto emanato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze indica modalità e criteri specifici al fine di assegnare il massimo importo dell'anticipazione.

	Esercizio n*	Bilancio Esercizio n+1	Bilancio Esercizio n+2	Bilancio Esercizio n+3	Bilancio Esercizio n+4	Bilancio Esercizio n+5	Bilancio Esercizio n+6	Bilancio Esercizio n+7	Bilancio Esercizio n+8	Bilancio Esercizio n+9
Titolo 1 - Spese correnti	2989284,87	2410208,64	2357851,38	2210063,75	2139839,53	2128902,49	2117526,71	2105638,62	2093379,57	2080566,07
Variazione assoluta della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato		-579076,23	-631443,49	-779221,12	-849445,34	-860382,89	-871758,16	-883646,25	-895905,30	-908718,80
Variazione % della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato		-19,83	-22,00	-26,07	-28,41	-28,78	-29,16	-29,56	-32,98	-30,39

*ultimo rendiconto approvato

8.1 Si prevede una riduzione di spesa per il personale in quanto nei prossimi tre anni dovrebbero essere collocati a riposo , ai sensi della normativa vigente, nr. 5 dipendenti con un risparmio totale presunto di €. 242.070,79, oneri compresi

9.7 Riduzione di spesa degli organi politici istituzionali

Relativamente a tale spesa si evidenzia che dal mese di ottobre 2016 l'Ente è commissariato relativamente alla figura del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale .

Sono insediati un commissario straordinario da ottobre 2016 e un sub commissario dal 6 giugno 2017.

Pertanto, l'attuale compagine politica , rappresentata da figure istituzionali, delega ai futuri organi, che si insedieranno nelle prossime consultazioni, l'onere di programmare una riduzione di spesa legata alla loro indennità di carica e funzioni.